

MONUMENTI ETRUSCHI E ITALICI NEI MUSEI ITALIANI E STRANIERI

CATALOGO DEL MUSEO ARCHEOLOGICO VESCOVILE DI PIENZA

CORREZIONI E AGGIUNTE

(Con la tav. XXII f. t.)

In riferimento al Catalogo, in *St. Etr.* XXXIII, 1965, pp. 425-468, è opportuno fare le seguenti precisazioni:

- I) Devono essere corrette alcune inesattezze relative ai vasi nn. 107, 121, 128, 233.
- 107 - inv. 397 - Il frammento di calice, decorato a cilindretto, ha due figure: la prima, volta a destra, è seduta su un trono; la seconda, di fronte alla precedente, sembra brandire una lancia. Il motivo potrebbe riferirsi ad una scena di uccisione (morte di Priamo?), ma le figure sono incerte, nè è possibile decidere (*tav. XXII a-b*).
- 121 - inv. 387 - Il calice è di color bruno chiaro.
- 128 - inv. 210 - Il calice ha la coppa decorata con animali che sembrano avere una prominente sul dorso (chimere?); incompleti, volti a destra, hanno la testa di prospetto.
- 233 - inv. 200 - Si corregga la citazione: MICALI, *Mon. serv.*, tav. XX, 14 (e non 1).

II) Il catalogo dei 410 reperti archeologici deve essere completato con l'aggiunta di altri 22, facenti anch'essi parte della Collezione Newton. Sono, nella maggior parte, frammenti di vasi che presentano qualche motivo decorativo. L'attribuzione di questi a tipi di forme è presumibile, quasi mai sicura. I nn. 411 - 428 sono di bucchero nero, o vicino al nero, i nn. 429 - 431 di argilla, il n. 432 è verniciato di nero.

* Rinnovo la mia gratitudine alla Prof. Luisa Banti che mi ha guidato anche per il seguente articolo. Sono grata inoltre al Prof. Giacomo Caputo che ha affidato al Dott. F. Nicosia della Soprintendenza alle Antichità d'Etruria il restauro di numerosi vasi (nn. 19, 135, 137, 194, 200, 202, 204, 208, 233, 304, 336). Le fotografie sono state eseguite nel Gabinetto Fotografico della stessa Soprintendenza a cura del Sig. P. Paoli, per gentile interessamento del Dott. P. E. Pecorella.

(1) *Op. cit.*, p. 430.

- Nn. 411 - 418: frammenti riferibili a calici del tipo C (1); il n. 411 potrebbe essere del tipo B (2).
- 411 - inv. 412 - Rimane parte della coppa, decorata con motivo cuoriforme simile al n. 7.
- 412 - inv. 426 - Rimangono alcuni frammenti con listelli come il n. 73.
- 413 - inv. 427 - Frammento decorato come il n. 412.
- 414 - inv. 428 - Frammento con decorazione simile al n. 412.
- 415 - inv. 411 - Rimane parte della coppa, decorata a cilindretto. Il motivo ripete MICALI, *Mon. serv.*, tav. XX, 7, come il n. 82. L'orlo di base della coppa è sfaccettato a « punte di diamante ». Il disegno è chiaro.
- 416 - inv. 419 - Un frammento della coppa ha, a sottile incisione, un motivo a zig-zag tra linee, seguito da baccellatura.
- 417 - inv. 420 - Rimane parte della coppa con l'orlo di base cordonato, al di sotto di una decorazione a zig-zag come il precedente.
- 418 - inv. 423 - Rimane parte della decorazione forse simile al n. 125.
- 419 - inv. 421 - Frammenti di *kyathos* simile al n. 135.
- 420 - inv. 422 - Come il precedente; il labbro è sottolineato da un listello.
- Nn. 421 - 423: frammenti di pissidi probabilmente simili al n. 158.
- 421 - inv. 413 - Rimangono alcuni frammenti della coppa. La zona decorata ha felini in movimento verso sinistra, con testa probabilmente retrospiciente; non si distingue cosa stringono nella zampa anteriore. La testa è delimitata, in alto, da tre listelli, di cui i due superiori sono cordonati, e, in basso, da una cordonatura ottenuta con punti (*tav. XXII c-d*).
- 422 - inv. 417 - Rimane un frammento. La coppa doveva avere, al di sotto di due listelli cordonati, una zona decorata come il n. 421.
- 423 - inv. 418 - Simile al precedente, ma con tre listelli.
- 424 - inv. 410 - Olletta: alt. 83, diam. 82. È simile al n. 282, ma senza il piede.
- 425 - inv. 424 - Frammenti di piatto con bordo accentuato.
- 426 - inv. 431 - Simile al precedente.
- 427 - inv. 416 - Ansa di presa frammentaria appartenente ad un coperchio: mass. alt. 35. È costituita da un breve fusto, un sottile disco orizzontale (diam. 55) e un bottone sferoidale.
- 428 - inv. 429 - Piede di recipiente non identificabile: ne è conservata una parte con linee concentriche e motivo a zig-zag.
- 429 - inv. 415 - Vasetto, di argilla rosa chiaro, frammentario: mass. alt. 32, diam. 39. Ha orlo svasato e corpo slargato a metà (*tav. XXII e*).
- 430 - inv. 414 - Testina femminile, di argilla rossastra, frammentaria: alt. 42, mass. largh. 38. È a basso rilievo, coi particolari incisi, e cava nella parte posteriore. In posizione frontale, ha pettinatura dedalica e lineamenti grossi e schiacciati. La lavorazione è poco accurata (*tav. XXII f*).
- 431 - inv. 425 - Frammento di orlo molto ricurvo, di argilla rosa. Poteva appartenere ad un calice simile al n. 15, o ad un coperchio.
- 432 - inv. 430 - Frammenti di piatto, a vernice nera lucida. Le pareti sono sottili. La decorazione è costituita da cerchi concentrici a trattini diagonali sottilissimi come nel n. 367, intercalati a coppie di linee.

MARIA MONACI

(2) *Op. cit.*, p. 428.



Pienza, Museo: *a, b*) frammento n. 107; *c, d*) frammenti del n. 421;
e) n. 429; *f*) n. 430.